













## ULTIME NOTIZIE

## LA CAMPAGNA SUL FRONTE EST

## Violenti attacchi sovietici stroncati in stretta collaborazione fra Esercito ed Aviazione

Importante porto inglese di rifornimenti bellici bombardato con successo da imponenti formazioni aeree - Un cacciatorpediniere russo affondato nel Mar Nero e una nave mercantile britannica nelle acque delle isole Faroe

**BERLINO, 30.** Il Comando Supremo delle Forze Armate tedesche comunica: Su vari settori del fronte orientale, sono stati stroncati, in stretta collaborazione fra Esercito ed Aviazione, violenti attacchi nemici. Nel Mar Nero, aerei da combattimento hanno affondato un cacciatorpediniere sovietico e danneggiato un incrociatore. Sul fronte di Marmarask, truppe tedesche hanno battuto con pieno successo, dal 21 al 28 dicembre, tenaci attacchi dei sovietici, con intensi e buferi di neve. Il nemico ha subito gravi perdite di uomini.

Federos, formazioni di aerei da combattimento hanno attaccato nella notte sul 30 dicembre un importante porto di rifornimenti bellici sulla costa orientale inglese, piazzando alcuni buoi centrali. Durante il giorno è stato affondato, con un bombardamento aereo, un cacciatorpediniere russo. Mezzi antisommergibili impiegati nel servizio di scorta a convogli, hanno abbattuto tre dei sei aerei, e altri successi locali nel settore di Agedabla. Il numero dei carri armati nemici distrutti nel contrattacco si eleva a 74.

Varie centinaia di soldati britannici sono stati catturati. Sull'isola di Malta sono stati attaccati, di giorno e di notte, aerei del nemico. Al largo di La Valetta aerei da combattimento tedeschi hanno affondato un grosso sottomarino.

In scuri aerei e caccia tedeschi hanno abbattuto 5 caccia britannici. Un altro apparecchio è stato distrutto nel suolo. L'ultimo rapporto sulle operazioni belliche recita: «Notevole attività offensiva su tutti i fronti ed in particolare su quello carismatico. Sul fronte dell'istmo di Carelia sono stati frantumati i tentativi di infiltrazione di pattuglie nemiche. È continuato il duello delle artiglierie in pieno dell'artiglieria finica, hanno danneggiato lavori campali sovietici in corso di lavoro».

## La situazione sul fronte russo nei rilievi della stampa magiara

Viva ammirazione per l'eroica attività delle truppe e dell'Aviazione del C.S.I.R.

**BUDAPEST, 30.** La propaganda sovietica cui fa eco quella britannica, continua a sfociare per grandi successi nella ricognizione di alcuni rilievi, soprattutto delle Forze Armate tedesche e alleate, schieratisi su nuove posizioni di sterminio indicate dall'alto Comando. Il fatto che il Comando sovietico, inebriato dalla facilità con cui sono state rievocate alcune posizioni del fronte che formavano soltanto nelle notizie sovietiche, ha creduto di poter imbattersi una grande offensiva che però, nonostante l'impiego di imponenti forze, è costata alla prima giornata una sconfitta disastrosa all'incalcolabile delle truppe germaniche e alleate.

Le forze sovietiche infatti, dal lago Ladoga al mare, hanno subito un'umiliante sconfitta. In vari attacchi che vengono regolarmente respinti dalle armi automatiche e dall'impeto offensivo delle truppe tedesche e alleate.

Il fatto che i sovietici abbiano sferrato imponenti attacchi sul settore del fronte orientale, viene interpretato dagli ambienti militari magiari come un nuovo tentativo di impedire e disturbare il nuovo schieramento delle truppe sovietiche, prevedendo che dalle nuove posizioni partirà un momento opportuno offensiva che condurrà inesorabilmente all'annientamento completo delle forze sovietiche.

Alcune notizie sovietiche, per la cui autenticità da alcuni giorni viene gettata nella mischia, hanno dato luogo a una serie di notizie che non lasciano a questo nemico alcuna possibilità di poter sfruttare la nuova situazione venutasi a creare con il riparo dell'inverno. Le notizie sovietiche, per la cui autenticità da alcuni giorni viene gettata nella mischia, hanno dato luogo a una serie di notizie che non lasciano a questo nemico alcuna possibilità di poter sfruttare la nuova situazione venutasi a creare con il riparo dell'inverno.

La propaganda sovietica, cui fa eco quella britannica, continua a sfociare per grandi successi nella ricognizione di alcuni rilievi, soprattutto delle Forze Armate tedesche e alleate, schieratisi su nuove posizioni di sterminio indicate dall'alto Comando. Il fatto che il Comando sovietico, inebriato dalla facilità con cui sono state rievocate alcune posizioni del fronte che formavano soltanto nelle notizie sovietiche, ha creduto di poter imbattersi una grande offensiva che però, nonostante l'impiego di imponenti forze, è costata alla prima giornata una sconfitta disastrosa all'incalcolabile delle truppe germaniche e alleate.

Le forze sovietiche infatti, dal lago Ladoga al mare, hanno subito un'umiliante sconfitta. In vari attacchi che vengono regolarmente respinti dalle armi automatiche e dall'impeto offensivo delle truppe tedesche e alleate.

## Il Duce riceve

Serena e Tassinari in udienza di congedo

**ROMA, 30.** Il Duce ha ricevuto in udienza di congedo i camerati Serena e Tassinari ai quali ha dato atto, con parole di elogio, della attività da essi svolta durante molti mesi nei rispettivi settori al servizio del Regime.

## Il direttore de "L'Aviazione"

Il Duce ha ricevuto il direttore de "L'Aviazione", Guido Mattioli, il quale gli ha fatto omaggio della Biblioteca de "L'Aviazione fascista" in dodici volumi.

## Il termine per il funzionamento del Tribunale speciale

prorogato fino a nuova disposizione

**ROMA, 30.** La Gazzetta Ufficiale pubblica il decreto legge col quale il termine per il funzionamento del Tribunale speciale per la difesa dello Stato, prorogato al 31 dicembre 1941, è prorogato ulteriormente fino a nuova disposizione. Continueranno ad avere applicazione tutte le norme concernenti la costituzione, il funzionamento e la procedura del Tribunale speciale, in vigore all'atto della precedente proroga.

## Un piroscafo statunitense

di oltre 6 mila tonnellate affondato nell'Atlantico meridionale

**BUENOS AIRES, 30.** Negli Stati Uniti si è appreso che il piroscafo mercantile statunitense "Sagadahoc" di 6275 tonnellate è affondato il 28 corrente nell'Atlantico meridionale. I membri dell'equipaggio, salvo uno, sono riusciti a salvarsi.

## Punti fermi sui rapporti italo-russi

Perché siamo in guerra con la Russia? C'è fra noi e l'immondo paese sovietico soltanto una dichiarazione e ferma opposizione di idee, e quindi di idee, e c'è anche un conflitto d'interessi. La domanda è: perché siamo in guerra con la Russia? C'è fra noi e l'immondo paese sovietico soltanto una dichiarazione e ferma opposizione di idee, e quindi di idee, e c'è anche un conflitto d'interessi.

## Come le autorità staliniane bendano gli occhi al paese

**ROMA, 30.** Le autorità staliniane — a quanto si apprende da Lisbona, l'Agenzia Mediaset — hanno sconsigliato a Stalin e a tutti i suoi collaboratori di non fidarsi della Russia sovietica in un momento in cui questa ne aveva un estremo bisogno, aprendo così la strada a rompere il suo isolamento in cui le potenze supercapitalistiche lo volevano rinchiuso; ma la Russia sovietica ha saputo bene dare il calcio dell'astuzia all'Italia, quando avrebbe dovuto restituire qualche cosa del credito accordoglielo. E abbiamo visto i diplomatici russi assumersi in parte del protagonismo nella congiura di accerchiamento dell'Italia. Di più, e ancora, a Mosca, i nostri lavoratori ricordano che ci fu un tempo in cui, a Mosca, intorno alla nautica, si parlava di Cremlino e di Cremlino, e che in quel tempo si parlava di Cremlino e di Cremlino, e che in quel tempo si parlava di Cremlino e di Cremlino.

## I retroscena delle conferenze di Washington e di Mosca svelati da una nota germanica

**BERLINO, 30.** Secondo questi circoli politici le conferenze di Washington e di Mosca erano state preannunciate come una offensiva generale contro la Russia sovietica, e che l'attacco doveva essere condotto da una alleanza propria, a tutto vantaggio evidente, dell'interesse della Germania.

## Il controllo sui libri ed opuscoli di carattere politico militare economico istituito in Svizzera

**BERNA, 30.** Con ordinanza che entra in vigore il primo febbraio 1942, il Consiglio federale ha posto sotto la sua diretta dipendenza la Divisione stampa e radio, che era stata istituita nell'ambito della mobilitazione militare, e che era stata posta alla dipendenza del Comando dell'Esercito. A questa informazione spetta il controllo delle informazioni e dei giornali.

## Galoroso elogio dell'Arcivescovo di Canterbury

all'«Indomabile fede» del popolo russo

**LISBONA, 30.** Un elogio all'«Indomabile fede» del popolo e dell'esercito della Russia, è stato fatto dall'arcivescovo di Canterbury in un messaggio per il nuovo anno, ricco di parole di benedizione e di incoraggiamento.

## L'improvvisa morte del co. Sergio Pinelli

**ROMA, 30.** Teri decedeva all'Ospedale militare di Milano, colpito da improvvisa morte, il colonnello di fanteria Sergio Pinelli.

## Puoi regalare molto... con poco

Vi è un solo dono che nessuno può rifiutare e che all'unanimità sarebbe proclamato il più gradito: qualche milioncino! Puoi offrirlo anche tu spendendo solamente dodici lire.

Basta acquistare qualche biglietto della Lotteria. Pensa quale gioia se l'anno nuovo vedesse il biglietto che tu hai offerto ad una persona cara e a te stesso, vincitore di qualcuno dei milioni assegnati come premio alla

Lotteria di Tripoli. TIENI DURO E VINCI. ANCHE ALLA LOTTERIA.

Abbonatevi a «Il Popolo del Friuli».

## I lavori al Senato

della Commissione per gli affari interni e la giustizia

**ROMA, 30.** La Commissione legislativa del Senato per gli affari interni e la giustizia, presieduta dal senatore Giannini, ha esaminato, con l'assistenza del sottosegretario alla Giustizia, alcuni disegni di legge sui quali hanno riferito i relatori Mosconi, Micheli, Sabini, Alessi, Belloni, Gatti, e di Ruggiero, Gennaro e Galli.

Sono stati approvati con emendamenti i provvedimenti sulla disciplina giudiziaria della professione di avvocato, sulla nomina a posti di gruppo C nei graduati del corpo degli agenti di custodia. Fra gli altri provvedimenti approvati figurano la nomina di un alto commissario per l'esecuzione degli accordi italiani con l'Austria, l'estensione alle dipendenze degli enti pubblici del trattamento spettante alle dipendenze statali durante la gravidanza e il puerperio, l'istituzione del ruolo degli ufficiali del corpo degli agenti di custodia.

## Bimotore britannico che precipita in mare presso Gibilterra

**MADRID, 31.** Giunge notizia da La Linea che un bimotore britannico è precipitato in mare presso il campo di aviazione di Gibilterra. Finora le ricerche dei naufraghi sono risultate vane.

## «Stato proletario contro stato capitalista»

Acuta disamina tedesca delle relazioni intercorse tra Italia e S. U. fino allo scoppio del conflitto

**BERLINO, 30.** In un articolo di fondo «L'Italia e gli Stati Uniti» il corrispondente da Roma della Deutsche Allgemeine Zeitung esamina attraverso una esposizione sintetica il carattere dei rapporti intercorsi da circa un quarantennio fra l'Italia e gli Stati Uniti, dall'epoca cioè in cui presso a poco ebbe inizio il grande afflusso delle emigranti italiane verso l'America. Dei dieci milioni di lavoratori italiani che dal 1870 in poi hanno abbandonato la madre patria povera di materie prime, ricorda il giornalista, circa otto milioni sono andati ad arricchire il patrimonio di mano d'opera dell'America, la quale deve averne appunto attinto alle energie lavorative italiane lo sviluppo economico della sua industria nonché i caratteri della sua più genuina civiltà.

## Celebrazione dello eroico past della Marina italiana

in un importante raduno al Dopolavoro delle Finanze

**ROMA, 30.** Nel teatro del dopolavoro del Ministero delle Finanze ha avuto luogo una importante celebrazione, a celebrazione dello eroico past della Marina italiana.

## Una Mostra dell'artigianato militare

inaugurata a Genova

**GENOVA, 30.** Nel salone di palazzo Ducale il presidente della federazione nazionale fascista degli artigiani ha inaugurato la Mostra dell'artigianato militare che ha per motto: «Quando non si combatte si lavora».

## Vita economico-finanziaria

Quotazioni di Borsa

**LA BANCA NAZIONALE DEL LA** VORREI che compari le seguenti quotazioni di Borsa di Milano.

**TITOLI DI STATO** Quotazioni del 29 del 30

Rendita 5% 95.52 95.52  
Rendita 4.50% 95.52 95.52  
Rendita 4% 95.52 95.52  
Rendita 3.50% 95.52 95.52  
Rendita 3% 95.52 95.52  
Rendita 2.50% 95.52 95.52  
Rendita 2% 95.52 95.52  
Rendita 1.50% 95.52 95.52  
Rendita 1% 95.52 95.52  
Rendita 0.50% 95.52 95.52

**OBBLIGAZIONI** Quotazioni del 29 del 30

Rendita 5% 95.52 95.52  
Rendita 4.50% 95.52 95.52  
Rendita 4% 95.52 95.52  
Rendita 3.50% 95.52 95.52  
Rendita 3% 95.52 95.52  
Rendita 2.50% 95.52 95.52  
Rendita 2% 95.52 95.52  
Rendita 1.50% 95.52 95.52  
Rendita 1% 95.52 95.52  
Rendita 0.50% 95.52 95.52

**LA CENTRALE** Quotazioni del 29 del 30

Rendita 5% 95.52 95.52  
Rendita 4.50% 95.52 95.52  
Rendita 4% 95.52 95.52  
Rendita 3.50% 95.52 95.52  
Rendita 3% 95.52 95.52  
Rendita 2.50% 95.52 95.52  
Rendita 2% 95.52 95.52  
Rendita 1.50% 95.52 95.52  
Rendita 1% 95.52 95.52  
Rendita 0.50% 95.52 95.52

**LA CENTRALE** Quotazioni del 29 del 30

Rendita 5% 95.52 95.52  
Rendita 4.50% 95.52 95.52  
Rendita 4% 95.52 95.52  
Rendita 3.50% 95.52 95.52  
Rendita 3% 95.52 95.52  
Rendita 2.50% 95.52 95.52  
Rendita 2% 95.52 95.52  
Rendita 1.50% 95.52 95.52  
Rendita 1% 95.52 95.52  
Rendita 0.50% 95.52 95.52

**LA CENTRALE** Quotazioni del 29 del 30

Rendita 5% 95.52 95.52  
Rendita 4.50% 95.52 95.52  
Rendita 4% 95.52 95.52  
Rendita 3.50% 95.52 95.52  
Rendita 3% 95.52 95.52  
Rendita 2.50% 95.52 95.52  
Rendita 2% 95.52 95.52  
Rendita 1.50% 95.52 95.52  
Rendita 1% 95.52 95.52  
Rendita 0.50% 95.52 95.52

**LA CENTRALE** Quotazioni del 29 del 30

Rendita 5% 95.52 95.52  
Rendita 4.50% 95.52 95.52  
Rendita 4% 95.52 95.52  
Rendita 3.50% 95.52 95.52  
Rendita 3% 95.52 95.52  
Rendita 2.50% 95.52 95.52  
Rendita 2% 95.52 95.52  
Rendita 1.50% 95.52 95.52  
Rendita 1% 95.52 95.52  
Rendita 0.50% 95.52 95.52

**LA CENTRALE** Quotazioni del 29 del 30

Rendita 5% 95.52 95.52  
Rendita 4.50% 95.52 95.52  
Rendita 4% 95.52 95.52  
Rendita 3.50% 95.52 95.52  
Rendita 3% 95.52 95.52  
Rendita 2.50% 95.52 95.52  
Rendita 2% 95.52 95.52  
Rendita 1.50% 95.52 95.52  
Rendita 1% 95.52 95.52  
Rendita 0.50% 95.52 95.52

**LA CENTRALE** Quotazioni del 29 del 30

Rendita 5% 95.52 95.52  
Rendita 4.50% 95.52 95.52  
Rendita 4% 95.52 95.52  
Rendita 3.50% 95.52 95.52  
Rendita 3% 95.52 95.52  
Rendita 2.50% 95.52 95.52  
Rendita 2% 95.52 95.52  
Rendita 1.50% 95.52 95.52  
Rendita 1% 95.52 95.52  
Rendita 0.50% 95.52 95.52

**LA CENTRALE** Quotazioni del 29 del 30

Rendita 5% 95.52 95.52  
Rendita 4.50% 95.52 95.52  
Rendita 4% 95.52 95.52  
Rendita 3.50% 95.52 95.52  
Rendita 3% 95.52 95.52  
Rendita 2.50% 95.52 95.52  
Rendita 2% 95.52 95.52  
Rendita 1.50% 95.52 95.52  
Rendita 1% 95.52 95.52  
Rendita 0.50% 95.52 95.52

**LA CENTRALE** Quotazioni del 29 del 30

Rendita 5% 95.52 95.52  
Rendita 4.50% 95.52 95.52  
Rendita 4% 95.52 95.52  
Rendita 3.50% 95.52 95.52  
Rendita 3% 95.52 95.52  
Rendita 2.50% 95.52 95.52  
Rendita 2% 95.52 95.52  
Rendita 1.50% 95.52 95.52  
Rendita 1% 95.52 95.52  
Rendita 0.50% 95.52 95.52

**LA CENTRALE** Quotazioni del 29 del 30

Rendita 5% 95.52 95.52  
Rendita 4.50% 95.52 95.52  
Rendita 4% 95.52 95.52  
Rendita 3.50% 95.52 95.52  
Rendita 3% 95.52 95.52  
Rendita 2.50% 95.52 95.52  
Rendita 2% 95.52 95.52  
Rendita 1.50% 95.52 95.52  
Rendita 1% 95.52 95.52  
Rendita 0.50% 95.52 95.52

**LA CENTRALE** Quotazioni del 29 del 30

Rendita 5% 95.52 95.52  
Rendita 4.50% 95.52 95.52  
Rendita 4% 95.52 95.52  
Rendita 3.50% 95.52 95.52  
Rendita 3% 95.52 95.52  
Rendita 2.50% 95.52 95.52  
Rendita 2% 95.52 95.52  
Rendita 1.50% 95.52 95.52  
Rendita 1% 95.52 95.52  
Rendita 0.50% 95.52 95.52

**LA CENTRALE** Quotazioni del 29 del 30

Rendita 5% 95.52 95.52  
Rendita 4.50% 95.52 95.52  
Rendita 4% 95.52 95.52  
Rendita 3.50% 95.52 95.52  
Rendita 3% 95.52 95.52  
Rendita 2.50% 95.52 95.52  
Rendita 2% 95.52 95.52  
Rendita 1.50% 95.52 95.52  
Rendita 1% 95.52 95.52  
Rendita 0.50% 95.52 95.52

**LA CENTRALE** Quotazioni del 29 del 30

Rendita 5% 95.52 95.52  
Rendita 4.50% 95.52 95.52  
Rendita 4% 95.52 95.52  
Rendita 3.50% 95.52 95.52  
Rendita 3% 95.52 95.52  
Rendita 2.50% 95.52 95.52  
Rendita 2% 95.52 95.52  
Rendita 1.50% 95.52 95.52  
Rendita 1% 95.52 95.52  
Rendita 0.50% 95.52 95.52

**LA CENTRALE** Quotazioni del 29 del 30

Rendita 5% 95.52 95.52  
Rendita 4.50% 95.52 95.52  
Rendita 4% 95.52 95.52  
Rendita 3.50% 95.52 95.52  
Rendita 3% 95.52 95.52  
Rendita 2.50% 95.52 95.52  
Rendita 2% 95.52 95.52  
Rendita 1.50% 95.52 95.52  
Rendita 1% 95.52 95.52  
Rendita 0.50% 95.52 95.52

**LA CENTRALE** Quotazioni del 29 del 30

Rendita 5% 95.52 95.52  
Rendita 4.50% 95.52 95.52  
Rendita 4% 95.52 95.52  
Rendita 3.50% 95.52 95.52  
Rendita 3% 95.52 95.52  
Rendita 2.50% 95.52 95.52  
Rendita 2% 95.52 95.52  
Rendita 1.50% 95.52 95.52  
Rendita 1% 95.52 95.52  
Rendita 0.50% 95.52 95.52

## «Stato proletario contro stato capitalista»

Acuta disamina tedesca delle relazioni intercorse tra Italia e S. U. fino allo scoppio del conflitto

**BERLINO, 30.** In un articolo di fondo «L'Italia e gli Stati Uniti» il corrispondente da Roma della Deutsche Allgemeine Zeitung esamina attraverso una esposizione sintetica il carattere dei rapporti intercorsi da circa un quarantennio fra l'Italia e gli Stati Uniti, dall'epoca cioè in cui presso a poco ebbe inizio il grande afflusso delle emigranti italiane verso l'America. Dei dieci milioni di lavoratori italiani che dal 1870 in poi hanno abbandonato la madre patria povera di materie prime, ricorda il giornalista, circa otto milioni sono andati ad arricchire il patrimonio di mano d'opera dell'America, la quale deve averne appunto attinto alle energie lavorative italiane lo sviluppo economico della sua industria nonché i caratteri della sua più genuina civiltà.

Partendo da questi dati di fatto, continua il giornalista, la politica estera dell'Italia ha sempre tenuto alla base della sua azione gli amichevoli rapporti esistenti fra i due popoli italiani e americani, e tale politica, come lo dimostrano chiaramente anche i due messaggi inviati nel 1926 e nel 1931 da Mussolini al popolo americano, ha mantenuto il suo carattere fondamentale anche dopo l'avvento del Fascismo.

## Una Mostra dell'artigianato militare

inaugurata a Genova

**GENOVA, 30.** Nel salone di palazzo Ducale il presidente della federazione nazionale fascista degli artigiani ha inaugurato la Mostra dell'artigianato militare che ha per motto: «Quando non si combatte si lavora».

Tale motto esprime il concetto che precede non solo alla manifestazione ma ad un complesso di iniziative dovute dalla Federazione nazionale fascista degli artigiani per dare la possibilità di poter continuare in grido-verde di poter continuare le loro attività nel momento di guerra.

La mostra raccoglie i lavori eseguiti da una cinquantina di artigiani tra cui: numerosi Camiciere.

**VERONA, 30.** Terminato lo svolgimento delle relazioni nel convegno nazionale universitario, la Commissione giudicatrice si è adunata per designare i 15 fascisti universitari ammessi alla discussione finale che si è iniziata stamane sotto la guida del com. naz. Pellizzari.

La Commissione ha fissato i seguenti tre sottotemi per tale discussione: 1) posizione della gioventù universitaria e del Guf di fronte alle attività militari e civili del tempo di guerra e suoi rapporti specifici (relatori: Montanari, Modona, Del Rosso di Torino e Tozzoli di Avellino); 2) la gioventù universitaria di fronte alla fase attuale nella Rivoluzione fascista (relatori: Sisti di Avellino, Zeboli di Forlì, Meneghini di Vicenza, Ciresi di Roma, Montanari di Napoli, Galeotti di Verona, Denti di Padova); 3) i problemi della gioventù universitaria fascista di fronte ai problemi dell'ordine nuovo (relatori: Marzotto di Firenze, Stefani di Roma, Di Giorgi di Palermo e Livi di Pisa).

**L'improvvisa morte del co. Sergio Pinelli**

**ROMA, 30.** Teri decedeva all'Ospedale militare di Milano, colpito da improvvisa morte, il colonnello di fanteria Sergio Pinelli.

Nella sua esatta brevità, la notizia ci colpisce, perché mai avremmo potuto immaginare che la morte potesse trovare un uomo di una fibra nel pieno rigoglio della salute e spargere una morte tanto vivace e dinamica.

Il dolore è maggiormente sentito anche perché appena pochi giorni prima avevamo parlato con lui ed avevamo preordinato tutto un programma di collaborazione che avrebbe dovuto rendere più intensa la sua attività ai giornali dell'Ente Stampa.

Scompare così il colonnello Sergio Pinelli non soltanto una eletta figura di soldato — e le decorazioni al valore conquistate combattendo — ma una testimonianza.

**Abbonatevi a «Il Popolo del Friuli».**

**«Il Popolo del Friuli».**

**«Il Popolo del Friuli».**

**«Il Popolo del Friuli».**

**«Il Popolo del Friuli».**

**«Il Popolo del Friuli».**

**«Il Popolo del Friuli».**

**«Il Popolo del Friuli».**

**«Il Popolo del Friuli».**

**«Il Popolo del Friuli».**

**«Il Popolo del Friuli».**

**«Il Popolo del Friuli».**

**«Il Popolo del Friuli».**

**«Il Popolo del Friuli».**

**«Il Popolo del Friuli».**

**«Il Popolo del**